



QUESTURA DI PERUGIA
SQUADRA MOBILE

Oggetto: Verbale di sommarie informazioni di persona informata sui fatti rese da:
KNOX Amanda Marie, nata a Washington (U.S.A.) il 09.07.87, domiciliata a Perugia in via della Pergola n.7; identificata a mezzo Pass. N.422687114 rilasciato dal Governo U.S.A il 13.06.2007. tel. 3484673590.-

Il giorno 2 novembre 2007, alle ore 15.30, in Perugia presso gli Uffici della Squadra Mobile della Questura di Perugia. Innanzi ai sottoscritti Ufficiali di Polizia Giudiziaria *Isp.ri C. SCATIGNO Luca e FICARRA Rita, Ass. D'Astolto Fabio* in servizio rispettivamente presso l'ufficio in epigrafe ed il locale U.P.G.S.P. è presente la persona nominata in oggetto che comprende e parla sufficientemente la lingua italiana, la quale in merito al decesso di KERCHER Meredith Susanna Cara, dichiara quanto segue:-----

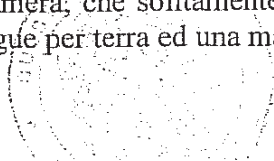
“ Sono in Italia dalla fine del decorso mese di settembre per motivi di studio, anche se saltuariamente, il martedì ed il giovedì, lavoro presso il pub denominato “Le chic”, e da allora abito in questa via della Pergola n. 7, insieme ad altre ragazze e precisamente: Laura, di anni 27, che è quella tramite la quale ho trovato l'appartamento in questione, Filomena di 28 anni, e delle quali non conosco il cognome ma so che lavorano presso uno studio legale, anche se non insieme. --- Poi vi abita anche Meredith, di nazionalità inglese, studentessa che frequenta il corso “Erasmus”. Ciascuna di noi occupa, in maniera elusiva, una camera nel predetto appartamento, situato al 2° piano. Le parti in comune tra tutte le ragazze sono i due bagni e la cucina. L'accesso all'appartamento avviene attraverso una porta raggiungibile da scale esterne. Tale porta d'ingresso, per essere chiusa bene necessita della chiusura a mezzo chiavi perché altrimenti, essendo rotta, si aprirebbe con una semplice spinta. -----

Ieri pomeriggio ho visto sicuramente Meredith all'ora di pranzo, verso le ore 13.00 circa. In quella circostanza io ho mangiato a casa mia insieme al mio fidanzato italiano a nome Raffaele mentre Meredith non ha pranzato insieme a noi. Intorno alle ore 15.00 o forse 16.00, dopo avere chiacchierato un po' insieme a noi, Meredith ci salutava ed usciva, senza peraltro dire nulla su luogo in cui era diretta e tantomeno insieme a chi, mentre noi siamo restati a suonare la chitarra. Non sono sicura se ieri a casa vi fosse anche Laura poiché io non l'ho vista, ma non posso escludere che si trovasse in camera sua. Filomena invece l'ho vista ieri mattina prima dell'ora di pranzo; La stessa si stava preparando per andare ad una festa di Laurea che si sarebbe svolta nel pomeriggio. Intorno alle ore 17.00 circa sono andata via da casa mia insieme a Raffaele per recarmi a casa di quest'ultimo ove siamo rimasti tutta la sera ed anche la notte.-----

Questa mattina, intorno alle ore 10.00 – 11.00, mi sono recata a casa mia da sola per farmi una doccia e cambiarmi e nella circostanza ho notato che la porta d'ingresso all'appartamento era completamente spalancata, mentre le camere all'interno dell'appartamento risultavano chiuse, almeno quelle di Filomena di Meredith, anche se non ho verificato se fossero chiuse a chiave, mentre quella di Laura era socchiusa e la mia aperta come di consueto. La cosa in effetti mi è sembrata strana proprio perché, come già detto, è consuetudine di tutte noi chiudere sempre a chiave la porta d'ingresso poiché è l'unico modo possibile per chiuderla., per cui ho iniziato a chiamare le ragazze ad alta voce, ma senza ottenere risposta. In quel momento ho pensato che forse qualcuna delle ragazze era uscita fuori per buttare la spazzatura nei cassonetti, oppure per andare dai nostri vicini di casa, i ragazzi che occupano l'appartamento sotto al nostro e che noi frequentiamo.-----

Ricordo quindi di aver chiuso la porta d'ingresso dell'appartamento, ma non con le chiavi, e di essermi recata nel bagno vicino alla mia camera, che solitamente uso io e Meredith, per farmi la doccia, quando, ho notato delle gocce di sangue per terra ed una macchia sempre di sangue ma più

Amanda Knox



Rita Ficarra



QUESTURA DI PERUGIA
SQUADRA MOBILE

Segue: verbale di s.i. rese da KNOX Amanda Marie

grande sul tappetino fuori dalla doccia ed altra macchia, come se qualcuno avesse strisciato con mano sporca di sangue, sul lavandino. La cosa mi è sembrata un po' strana per il semplice fatto che tutte le ragazze siamo abbastanza pulite ed ordinate e ripuliamo il bagno subito dopo averlo usato. Lì per lì ho pensato che il sangue sul lavandino potesse essere mio in quanto ho fatto dei "piercing" all'orecchio circa una settimana fa, tant'è che ho subito controllato allo specchio e toccandomi l'orecchio. Poi ho toccato il sangue sul lavandino ma, vedendo che non si toglieva subito, cioè che non era recente, ho pensato che poteva trattarsi di sangue mestruale di qualche ragazza e poiché mi faceva schivo non provvedevo a ripulire.-----

Subito dopo mi sono recata nell' altro bagno, ove di solito mi asciugo i capelli, e dopo averli asciugati ho notato che il water era sporco di feci, cioè qualcuno lo aveva usato per fare i bisogni ma non aveva tirato lo scarico dell'acqua. Anche questa cosa mi è sembrata strana per i motivi che ho già esposto e comunque ho evitato di farlo io.-----

Successivamente ho preso il lavapavimenti situato dentro ad un ripostiglio e mi sono allontanata da casa per andare a casa del mio ragazzo a pulirgli la camera poiché la sera precedente l'avevamo sporcata. Ricordo che quando sono uscita, intorno alle ore 11.30 circa, ma preciso che non sono molto attenta nel guardare l'orologio, ho chiuso la porta dell'appartamento con un giro di chiave.----

Giunta a casa del mio ragazzo, che abita da solo in un appartamento vicino casa mia e precisamente in C.so Garibaldi n. 110, siamo rimasti lì per circa un'ora, il tempo di pulire la cucina e fare colazione, dopodiché insieme siamo ritornati a casa mia. Preciso che ho raccontato subito al mio ragazzo le stranezze che avevo rilevato a casa mia e lo stesso mi invitava a chiamare qualcuna delle ragazze. Infatti telefonavo per primo a Filomena chiedendole se sapesse qualcosa in merito al sangue che avevo trovato in bagno e la stessa rispondeva di non saperne nulla in quanto la sera precedente anche lei avrebbe dormito a casa del suo ragazzo, tale Marco, e la mattina successiva, cioè questa mattina si sarebbe recata direttamente al lavoro senza passare da casa. Dopo Filomena ho telefonato a Meredith per ben tre volte e precisamente la prima volta sull'utenza cellulare inglese nr. 00447841131571, che è il primo numero fornitomi dalla Meredith e che io ho memorizzato per primo sulla mia scheda telefonica; Il telefono ha squillato più volte e ad un certo punto sentivo dei disturbi di linea e l'interruzione degli squilli. Provavo quindi a contattarla sull'utenza nr. 3484673711 ed anche questa volta il telefono squillava ma non ottenevo risposta. Riprovavo una terza volta alla prima utenza ma anche questa volta senza ottenere risposta.-----

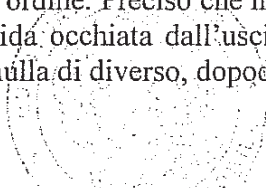
Non ho telefonato a Laura perché Filomena nella precedente telefonata mi aveva riferito che la stessa era partita per Roma ma non mi ricordo se mi da detto quando la stessa fosse partita.-----

Io comunque non vedevo Laura dal pomeriggio del 31 ottobre scorso.-----

A questo punto, sono ritornata a casa mia insieme al mio fidanzato, preoccupata per Meredith, perché l'unica di cui non avevo notizie.-----

Giunti a casa, intorno alle ore 13.00, ho aperto la porta d'ingresso, che ho ritrovato chiusa a chiave, ed entrati nell'appartamento ho iniziato ad aprire le porte delle camere occupate dalle altre ragazze. Per prima ho aperto la porta della camera di Filomena, che è la prima camera più vicina all'ingresso, ed insieme a Raffaele abbiamo constatato che la finestra, a due ante, era aperta ed il vetro era rotto. Non ricordo bene se entrambi i vetri erano rotti o solamente uno. Sul pavimento, all'interno, vicino la finestra erano sparsi i vetri rotti. Spaventata, ho pensato che poteva essere entrato un ladro, e quindi ho dato una rapida occhiata per verificare che fosse tutto in ordine, e che non fosse stato asportato niente. Quindi mi sono diretta verso la camera di Laura ed anche qui ho aperto la porta ed ho verificato che era tutto in ordine. Preciso che non sono entrata all'interno delle camere anzidette ma vi ho solo dato una rapida occhiata dall'uscio. Subito dopo sono andata in camera mia ed anche qui non abbiamo notato nulla di diverso, dopodiché mi sono diretta verso la

Amanda Knox



RTE Firenze bp e



QUESTURA DI PERUGIA
SQUADRA MOBILE

Segue: verbale di s.i. rese da KNOX Amanda Marie

camera di Meredith ma non sono riuscita ad aprirla perché risultava chiusa a chiave. Preciso che anche questa circostanza risultava insolita in quanto Meredith chiudeva la porta della sua camera solamente quando usciva dalla doccia e si doveva vestire e truccare, mentre in tutte le altre circostanze la lasciava chiusa ma non a chiave.-----

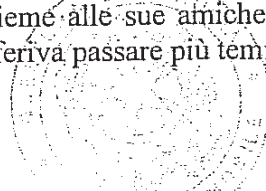
A quel punto mi sono affacciata dal terrazzo del bagno, sporgendomi per cercare di vedere la finestra della camera di Meredith ma non sono riuscita a vedere nulla, dopodiché sono ritornata verso la porta per guardare attraverso il buco della serratura ed ho potuto vedere solo la borsa di Meredith sul letto. Sono ritornata sui miei passi a dare un altro sguardo a tutte le camere senza però entrare all'interno delle stesse e senza notare nulla di anomalo. Subito dopo sono entrato nel primo bagno sito vicino l'ingresso dell'appartamento dove ho dato uno sguardo molto rapido senza prestare molta attenzione se all'interno del wc c'erano ancora le feci.-----

A quel punto mentre Raffaele rimaneva nell'appartamento, io scendevo dagli studenti vicini di casa e soprattutto per parlare con Giacomo sperando che avesse notizie di Meredith, ma nessuno rispondeva. Rientrata nell'appartamento Raffaele decideva di telefonare a sua sorella per essere consigliato sul da farsi e subito dopo chiamava, non so se Polizia o Carabinieri, per un intervento sul posto e nel frattempo io contattavo Filomena alla sua utenza cellulare nr. 3471073006 per informarla del fatto che avevamo trovato i vetri della finestra della sua camera rotti e che la camera di Meredith era chiusa a chiave. La stessa mi rispondeva che mi avrebbe raggiunta subito.-----

Raffaele, preoccupato per l'incolumità di Meredith ha cercato di sfondare la porta a calci senza però riuscirci e subito dopo abbiamo visto arrivare la polizia in borghese che dopo averci mostrato il tesserino di riconoscimento ci chiedeva le generalità ed i nostri numeri telefonici del cellulare. Quindi ci chiedevano cosa stesse succedendo. Veniva spiegato loro della finestra trovata con i vetri frantumati, delle macchie di sangue trovate nel bagno e della camera della ragazza stranamente chiusa. Gli stessi agenti ci ponevano domande circa le eventuali persone che occupavano la casa ed i relativi recapiti telefonici quando nel frattempo sopraggiungevano Filomena, un amico di Filomena che conosco a nome di Marco ed altri due suoi amici che non conoscevo. A quel punto Filomena iniziava a parlare con i poliziotti, e mentre io rimanevo in disparte in cucina Filomena e gli altri ragazzi unitamente alla Polizia si dirigevano verso la camera di Meredith e sfondavano la porta. Non posso precisare chi materialmente ha provveduto a sfondare la porta. A quel punto ho sentito le urla di Filomena che diceva "un piede - un piede" mentre gli agenti di Polizia ci invitavano ad uscire tutti dall'appartamento. Apprendevo in quel momento dal mio ragazzo che all'interno della camera di Meredith, nell'armadio vi era il corpo di una ragazza coperta con un lenzuolo e l'unica cosa che si riusciva a vedere era un piede. Nessuno dei presenti ha fatto il nome di Meredith ed essendo io uscita di casa subito dopo e non avendo visto il corpo non posso affermare che si tratti di lei.-----

A.D.R. Nell'appartamento che si trova al piano inferiore al mio vi abitano quattro studenti italiani e spesso ci riuniamo insieme a suonare la chitarra; insieme a questi siamo anche uscite tutte insieme qualche volta per andare a cena, una volta in discoteca. Io e Meredith siamo uscite più volte insieme a tutti e quattro i ragazzi rispetto alle altre. Questi ragazzi si chiamano rispettivamente Giacomo, Marco, Stefano ed il quarto, con il quale personalmente parlo molto poco, mi sembra di ricordare che si chiami Riccardo. Uno di questi quattro ragazzi, per la precisione Giacomo, so essere il fidanzato di Meredith. Infatti, Meredith a volte dormiva a casa di Giacomo ed altre volte invece era Giacomo che veniva a casa nostra a dormire con Meredith. Preciso che i due non uscivano molto spesso insieme in quanto Meredith usciva insieme alle sue amiche di nazionalità inglese mentre Giacomo per quanto riferitomi da Meredith preferiva passare più tempo a casa. -----

Amanda Knox



Raffaele



**QUESTURA DI PERUGIA
SQUADRA MOBILE**

Segue: verbale di s.i. rese da KNOX Amanda Marie

A.D.R. Riguardo alle chiavi di casa posso dire che esse sono nella disponibilità di ciascuna di noi ma non mi risulta che altre persone estranee siano in possesso di copie, compreso Raffaele, il mio fidanzato. Sono sicura che Filomena non ha dato alcuna chiave a Marco, il suo fidanzato poiché tutte le volte che questi arriva a casa bussa sempre con molta forza alla porta. Laura non ha un fidanzato mentre per quanto riguarda Meredith, posso dire che conoscendola non credo che avesse dato le chiavi a Giacomo anche se non posso certamente escluderlo.-----

A.D.R. Meredith e Giacomo si frequentavano solamente da alcune settimane e per quanto riguardava il loro rapporto la stessa Meredith mi diceva che andava a gonfie vele, non mi ha mai parlato di litigi con Giacomo il quale peraltro mi risulta un ragazzo molto tranquillo. Lei come già detto usciva molto spesso con delle amiche di nazionalità inglese, ed erano solite frequentare il disco pub "Merlins". Una volta ci sono andata anch'io mentre un'altra volta siamo andate su un altro disco pub. Entrambe le volte eravamo solo ragazze.-----

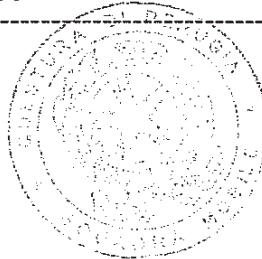
A.D.R. Io e Meredith non abbiamo trascorso insieme la festa di Halloween, in quanto io quella sera mi trovavo al pub "Le chic", ma non per lavoro, mentre lei so che è andata al "Merlins" con le sue amiche inglesi e senza Giacomo, così come riferitomi dalla stessa proprio ieri. Mi ha detto che si era divertita molto. Non mi ha parlato di nuove conoscenze fatte quella sera. Per quello che mi risulta lei usciva sempre con le stesse amiche, compresa me oppure con Giacomo ed i suoi amici. Non era solita uscire da sola la sera.-----

A.D.R. Posso descrivere Meredith come una ragazza di anni 21, nazionalità inglese, alta circa 1.70 cm, corporatura magra, carnagione olivastrea, capelli neri, lisci e lunghi, occhi marroni. Non mi risulta che avesse segni particolari quali tatuaggi o altro. L'ultima volta che l'ho vista indossava un Jeans di colore bianco ed una giacca corta, leggera, di colore chiaro. -----

F.L.C.S. -----

II/La dichiarante

Amanda Knox



I Verbalizzanti

[Signature]
Ritardone b.p.c.
[Signature]

1